



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CIVITELLA DI ROMAGNA

FOIC80900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CIVITELLA DI ROMAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6606** del **25/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 33*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Civitella di Romagna è una scuola di alta valle che si compone di 8 plessi (2 di scuola dell'infanzia, 3 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado) distribuiti sui comuni di Civitella di Romagna e di Galeata. Il territorio è stato ed è tutt'ora oggetto di una forte immigrazione, per questo la scuola è una vera e propria comunità multietnica e multilinguistica dove si crea un dialogo interculturale volto all'apertura verso la diversità, all'accettazione dell'altro e alla conoscenza di stili di vita diversi dal proprio. La scuola impiega molte risorse per una progettazione volta all'inclusione di tutti gli alunni, all'acquisizione di competenze in italiano L2 ed al consolidamento dei rapporti con il territorio e le sue agenzie educative. Si cerca di stimolare una partecipazione sempre più attiva delle famiglie alla vita scolastica adottando strategie di comunicazione diversificate e di incrementare la condivisione delle regole educative essenziali in un'ottica di acquisizione di competenze sociali e civiche.

Per molti alunni e molte famiglie la scuola non è solo luogo di istruzione e formazione, ma anche un'occasione di crescita culturale e di riscatto sociale, venendo così a ricoprire un ruolo fondamentale nel percorso di accettazione dell'altro e divenendo un veicolo di cittadinanza attiva.

#### Opportunità:

In genere il numero di alunni per classe è piuttosto basso sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado, unito alla realtà di paese consente di mantenere vivi e costanti i rapporti con le famiglie e curare maggiormente i bisogni dei singoli alunni che costituiscono una popolazione scolastica alquanto eterogenea. Ad un considerevole numero di studenti di cittadinanza non italiana e provenienti da un contesto socioculturale svantaggiato se ne aggiungono altri con disabilità, anche grave, e disturbi specifici dell'apprendimento. L'opportunità di avere insegnanti di sostegno e la conseguente presenza di più docenti all'interno di classi poco numerose permette una personalizzazione della didattica e la possibilità di lavorare in piccoli gruppi per il recupero e per il potenziamento. L'eterogeneità della popolazione scolastica favorisce la ricerca e la realizzazione di strategie didattiche inclusive che valorizzano le diversità. La Scuola in ciò non è lasciata da sola, in quanto gli Enti Locali (quali il Comune, la Provincia, la Regione, l'Azienda AUSL) e alcune associazioni o gruppi di volontariato entrano in contatto con il nostro Istituto e offrono il loro prezioso supporto.



Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-basso, molte famiglie sono di recente immigrazione e sono frequenti in tutto l'anno scolastico movimenti in entrata ed in uscita. La possibilità di formare una sola sezione per ogni classe di ogni plesso non consente la distribuzione equa dei casi più problematici e porta alla presenza in una sola classe di più alunni con disabilità e dsa. Il turnover di docenti che annualmente abbiamo all'interno dell'IC (soprattutto nella scuola secondaria di 1° grado), legato alla distribuzione dei plessi su un territorio piuttosto vasto, può rendere difficoltoso garantire per tutti la continuità, l'omogeneità e l'incisività dei percorsi formativi. Le risorse umane, sebbene nel complesso numericamente adeguate, non sempre sono distribuite tra le varie scuole in modo tale da soddisfare le esigenze educative di un contesto così vario e variegato che richiede un grande sforzo di individualizzazione del lavoro.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si snoda su 3 centri abitati di una valle della provincia forlivese economicamente molto attiva che per questo è da tempo meta di forti flussi migratori da varie parti dell'Africa, dell'est Europa o da paesi asiatici in particolare Pakistan e Bangladesh. Molti insegnanti sono originari e vivono sul territorio e conoscono per esperienza diretta la realtà in cui è inserita la scuola e in cui vivono gli alunni e le loro famiglie. I genitori degli studenti in genere lavorano nelle aziende del territorio; le donne di origine straniera non sempre lavorano e si occupano della famiglia e dei figli.

Enti Locali, quali Comune, Provincia, Regione, Azienda AUSL collaborano con il nostro Istituto e offrono il loro contributo. I Comuni di Civitella di R. e di Galeata, non solo esercitano i compiti connessi all'istruzione del primo ciclo in materia di edilizia scolastica e di arredi, ma sono sempre disponibili, per quanto le risorse glielo consentono, a collaborare con la scuola con proposte ed interventi di miglioramento. A loro carico sono anche il riscaldamento, l'illuminazione, la linea telefonica la manutenzione e il rinnovo del materiale didattico. La scuola lavora in sinergia con associazioni ed istituzioni del territorio con le quali condivide obiettivi educativi e didattici, accogliendo le opportunità culturali proposte. Le associazioni come le Pro Loco organizzano in tutto il territorio varie feste a cui le scuole intervengono. Vi sono, inoltre, manifestazioni in occasioni di ricorrenze religiose, sagre e fiere paesane legate alle stagioni e permangono usi e costumi legati alla cultura contadina.

Nel territorio sono presenti, oltre al nostro Istituto Comprensivo, le seguenti scuole: \*un Istituto



Professionale "Vassallo" a Galeata; \*una scuola materna paritaria a Civitella; \*una scuola materna paritaria a Cusercoli.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo si trova in una valle della provincia forlivese economicamente molto attiva e per questo ha riscontrato negli anni una forte immigrazione da varie parti dell'Africa, dell'est Europa e di paesi asiatici come Bangladesh e Pakistan, molte famiglie appartengono ad un contesto socio-culturale svantaggiato. La maggior parte dei genitori lavora nelle aziende della zona e il tasso di disoccupazione è basso, purtroppo però le famiglie numerose monoreddito incontrano sempre più difficoltà di tipo economico. Le donne di origine straniera spesso non lavorano e si occupano della famiglia e dei figli, la limitata conoscenza della lingua italiana e le difficoltà di spostamento dovute alla scarsità di collegamenti del trasporto pubblico rendono la loro integrazione ed emancipazione difficile.

I collegamenti con la pianura e i centri principali sono garantiti da una strada provinciale scorrevole e ben tenuta, ma è difficile spostarsi da un centro abitato all'altro se non si ha una macchina a disposizione in quanto il trasporto pubblico non copre adeguatamente tutte le fasce orarie della giornata.

I Servizi Sociali collaborano attivamente con la scuola, ma dovendo coprire un territorio molto vasto non garantiscono un servizio costante dappertutto; molti servizi sono erogati solo nei centri principali (Forlì, Meldola, Santa Sofia) e per chi non ha a disposizione un'automobile sono difficilmente raggiungibili.

Il contributo degli enti locali di riferimento, a volte, non riesce a soddisfare tutte le richieste che vengono loro fatte, ma i fondi erogati tramite i progetti PON e il PNRR hanno permesso di apportare molte migliorie alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La fonte principale di finanziamento è lo Stato che provvede al pagamento degli stipendi del personale e al funzionamento generale. L'Istituto negli ultimi anni ha ricevuto cospicui finanziamenti tramite i vari progetti PON (Reti cablate, Digital Board, Infanzia ...) ed i fondi erogati dal PNRR (Classroom) che hanno permesso di rinnovare le dotazioni tecnologiche allestendo 2 aule immersive ed arricchendo i laboratori di informatica con stampanti 3d e plotter. Costituiscono un'importante opportunità per la nostra scuola il contributo volontario versato dai genitori, i fondi erogati dai Comuni, dalla Provincia e da Enti privati per la realizzazione di progetti specifici (es. "Progetto 0/6"



finanziato dalla Provincia, "Progetto Recupero e Potenziamento" finanziato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi).

Tutte le aule sono dotate di monitor touch o lim e la connessione internet è presente in tutti i plessi. Gli strumenti multimediali permettono di attivare nuove metodologie didattiche e vengono utilizzati per abbattere le barriere linguistiche o come misure compensative laddove necessario. Nell'IC sono presenti 3 palestre, 3 aule di musica, 3 aule di arte, 3 laboratori di informatica, biblioteche, un'aula magna.

Le due amministrazioni comunali che fanno capo ai tre paesi in cui sono distribuiti gli edifici scolastici dell'IC, negli ultimi anni, hanno investito importanti risorse economiche attingendole da bandi regionali e/o nazionali per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza di alcuni plessi e/o palestre, evidenziando sensibilità e attenzione verso le problematiche relative alla sicurezza degli alunni.

La scuola dell'infanzia di Cusercoli è stata spostata in un nuovo edificio appositamente costruito e allestito.

Vincoli:

Negli ultimi anni la scuola è stata destinataria di numerosi finanziamenti che hanno consentito il rinnovamento di ambienti, arredi e di gran parte del materiale tecnologico, restano però da potenziare biblioteche e laboratori scientifici. Gli spazi esterni richiederebbero una maggiore manutenzione per essere sempre fruibili.

Le barriere architettoniche, nonostante gli interventi effettuati, non sono state eliminate in tutti gli edifici e quindi si interviene con soluzioni ad hoc quando si presenta la necessità.

Il nostro Istituto Comprensivo è formato da 8 plessi, è evidente la difficoltà che si incontra per offrire a tutti gli alunni un'uguale opportunità formativa, e la notevole necessità di fondi, personale ed energie che una scuola così parcellizzata richiede. Gli Enti locali proprietari degli immobili hanno investito risorse economiche negli ultimi anni, ma faticano a fronteggiare tutte le esigenze strutturali di tanti plessi di diversi ordini, la cui struttura è risalente a diverso tempo fa.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto Comprensivo ben si coniugano l'entusiasmo e l'energia degli insegnanti più giovani, portatori di novità e metodi innovativi, con l'esperienza e la competenza di quelli più maturi. Nell' a.s. 2022/2023 nella scuola secondaria di I grado si evidenzia una percentuale di insegnanti a tempo indeterminato al di sotto di 35 anni in linea o al di sopra dei riferimenti territoriali (10% tab.1.4.b.2). Si riscontra un discreto numero di docenti di ruolo, che, essendo residenti nel comune dell'IC o provenienti dai comuni limitrofi, garantiscono continuità didattica e una progettualità a più



lungo respiro. La necessità di continuo cambiamento e rinnovamento richiama ai docenti per stare al passo con la complessità delle classi è favorita spesso dalla giovane età degli insegnanti, che per loro natura si aprono maggiormente ai cambiamenti metodologici - didattici necessari. Osservando i dati degli ultimi anni, si nota, poi, come ogni anno aumenti la percentuale dei docenti laureati rispetto ai diplomati, quindi sale il numero degli insegnanti con competenze professionali e titoli specifici. La scuola primaria vanta una percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato superiore ai riferimenti territoriali (70,4%).

#### Vincoli:

Nell' anno scolastico 2022/2023 solo il 18,2% dei docenti della scuola secondaria di I grado ha un contratto a tempo indeterminato; tale percentuale è di gran lunga inferiore ai tre parametri di riferimento. Il turn over di docenti che si verifica alla scuola secondaria, talvolta, crea difficoltà nella progettazione triennale. I docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato o specializzati non sono sufficienti per rispondere alle esigenze dell'Istituto che deve ricorrere ad insegnanti non specializzati. Alla scuola primaria le percentuali dei docenti con meno di 35 anni o compresi nella fascia dai 35 ai 44 anni, sono inferiori rispetto a tutti i riferimenti e questo significa, a volte, che il personale più maturo incontra maggiori difficoltà a sperimentare nuove metodologie e ad elaborare nuove strategie per affrontare le problematiche che si presentano quotidianamente in classe, sono spesso anche più restii ad accostarsi all'utilizzo di nuove metodologie didattiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CIVITELLA DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC80900C
Indirizzo	VIA ALDO MORO N.8 CIVITELLA DI ROMAGNA 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA
Telefono	0543983012
Email	FOIC80900C@istruzione.it
Pec	foic80900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccivitelladiromagna.edu.it

### Plessi

---

#### CIVITELLA CUSERCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA809019
Indirizzo	VIA ANDREA COSTA 47 FRAZ. CUSERCOLI 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA

#### GALEATA SALVO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA80902A
Indirizzo	VIA TOGLIATTI N.14 GALEATA 47010 GALEATA



## CUSERCOLI DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE80901E
Indirizzo	VIA COSTA N.78 FRAZ. CUSERCOLI 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

## GALEATA FACIBENI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE80902G
Indirizzo	VIA TOGLIATTI N.18 GALEATA 47010 GALEATA
Numero Classi	7
Totale Alunni	121

## CIVITELLA FRANCESCHI PIGNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE80903L
Indirizzo	VIA ALDO MORO 8 CIVITELLA DI ROMAGNA 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

## DON L.MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM80901D
Indirizzo	VIA ALDO MORO N.8 CUSERCOLI 47012 CIVITELLA DI



ROMAGNA

Edifici

- Via ANDREA COSTA 76 - 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA FC
- Via ALDO MORO 8 - 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA FC

Numero Classi

6

Totale Alunni

109

**SEZ. BIONDO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FOMM80902E

Indirizzo

VIA TOGLIATTI N.16 - 47010 GALEATA

Numero Classi

3

Totale Alunni

87



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	Lim o monitor touch presenti nelle aule	30



## Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Il Ptof non è solo il documento con cui la scuola comunica la sua identità, ma un vero e proprio strumento di lavoro che consente di orientare tutte le sue risorse e le energie al fine di realizzare la missione istituzionale che sostanzialmente è favorire il successo formativo di tutti i suoi alunni e renderli dei cittadini responsabili e consapevoli. La scuola è un luogo di apprendimento ed una comunità educante dove tutto e tutti insegnano e imparano.

Tutte le attività mirano a definire un progetto formativo unitario che accompagna il bambino attraverso i tre ordini di scuola, progetto che si realizza tenendo conto delle esigenze di ciascun alunno e facendo leva sulla collaborazione attiva della famiglia e del territorio.

Motivazione della scelta delle priorità.

Analizzando le caratteristiche e i dati dell'Istituto comprensivo, si rilevano le seguenti criticità.

1) Si evidenzia un numero elevato di alunni stranieri. Complessivamente la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana nel nostro IC è del 31,9%, alla Primaria e 29,6% alla Secondaria di I grado. Tale percentuale è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, (cfr tabella rav 1.1.a.5). Questi alunni, nella maggior parte dei casi, presentano dei Bisogni Educativi Speciali per svantaggio socio-culturale e/o linguistico, pertanto viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato. Ai suddetti alunni si sommano gli studenti stranieri di II generazione che, nonostante siano nati in Italia ed abbiano frequentato le nostre scuole, presentano ancora difficoltà con l'italiano, soprattutto come lingua dello studio.

2) Si evidenzia anche che gli studenti diplomatisi nel nostro istituto che all'esame di stato hanno conseguito una valutazione pari o superiore ad 8/10 sono una percentuale, rispetto al totale dei diplomati, notevolmente inferiore rispetto a tutti i benchmark (cfr tabella rav 2.1.a.3).

Pertanto, si evidenzia la necessità di attuare una progettazione specifica e sinergica che si concentri sia sul recupero/consolidamento delle competenze degli alunni stranieri con Pdp, sia sul potenziamento delle competenze delle eccellenze.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare la media delle valutazioni degli alunni stranieri per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato

#### Traguardo

Aumentare la media delle valutazioni degli alunni stranieri con Pdp di 0,20 per almeno il 30% di loro nel triennio, prendendo come riferimento il termine del secondo quadrimestre della classe terza della secondaria di I grado, rispetto alla media delle valutazioni in uscita dalla classe seconda.

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nella fascia di voto alta degli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che in uscita dalla scuola secondaria di I grado conseguono i voti 8, 9, 10 e 10 con lode. Aumentare la percentuale di partenza (20%) di almeno il 2% nel triennio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: VALORIZZIAMO IL MERITO

---

Gli alunni delle fasce media, medio-alta e alta, seguiti da un docente, si organizzano a coppie o a piccoli gruppi per costruire mappe o strumenti multimediali (presentazioni, video, ipertesti, ...), anche con l'ausilio di software didattici, su argomenti che aiutino a comprendere, sintetizzare, memorizzare, organizzare contenuti di studio. Il materiale prodotto sarà raccolto in una "banca" a disposizione dei docenti e degli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Il lavoro a coppie o a piccoli gruppi per la realizzazione di tali strumenti didattici favorisce lo sviluppo di alunni costruttori attivi di conoscenze, attraverso forme di collaborazione che promuovono competenze metacognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nella fascia di voto alta degli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo.

##### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che in uscita dalla scuola secondaria di I grado conseguono i voti 8, 9, 10 e 10 con lode. Aumentare la percentuale di partenza (20%) di almeno il 2% nel triennio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e realizzare nel triennio 2022/2025 un curricolo di Istituto verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi didattici da svolgere in orario scolastico e/o extrascolastico per potenziare l'apprendimento degli alunni di fascia alta sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Analizzare i risultati a distanza degli alunni di fascia alta per verificare il miglioramento degli esiti

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per docenti dei tre ordini di scuola finalizzati all'elaborazione del curricolo verticale per competenze e all'implementazione di metodologie didattiche innovative.

---

Attività prevista nel percorso: Utilizziamo strumenti didattici innovativi ai fini del miglioramento delle competenze degli alunni

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Potenziare le competenze degli alunni di fascia alta.

## ● **Percorso n° 2: UTILIZZIAMO STRUMENTI PER APPRENDERE**

Gli alunni stranieri con PDP a coppie o a piccoli gruppi con la supervisione di un docente si avvalgono di strumenti facilitatori (mappe, presentazioni, cartelloni,...) per organizzare le informazioni. Il fine è quello di migliorare il raggiungimento degli obiettivi previsti nei rispettivi PDP. Il materiale prodotto sarà raccolto in una "banca" a disposizione dei docenti e degli alunni dell'istituto comprensivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Aumentare la media delle valutazioni degli alunni stranieri per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato

#### **Traguardo**

Aumentare la media delle valutazioni degli alunni stranieri con Pdp di 0,20 per almeno il 30% di loro nel triennio, prendendo come riferimento il termine del secondo quadrimestre della classe terza della secondaria di I grado, rispetto alla



media delle valutazioni in uscita dalla classe seconda.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e realizzare nel triennio 2022/2025 un curricolo di Istituto verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi didattici da svolgere in orario scolastico e/o extrascolastico per migliorare l'apprendimento degli alunni stranieri con BES che hanno un Pdp negli ordini di scuola primaria e secondaria

---

○ **Continuita' e orientamento**

Analizzare i risultati a distanza degli alunni stranieri con Pdp per verificare il miglioramento degli esiti

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per docenti dei tre ordini di scuola finalizzati all'elaborazione del curricolo verticale per competenze e all'implementazione di metodologie didattiche innovative.

---



Attività prevista nel percorso: Utilizziamo mappe e strumenti multimediali per apprendere.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

Familiarizzare con mappe e strumenti multimediali come supporto per migliorare i risultati dei propri percorsi di apprendimento.

## ● **Percorso n° 3: LAVORIAMO PER COMPETENZE.**

---

Costruire il curricolo verticale di istituto per competenze ed applicarlo nell'attività didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Aumentare la media delle valutazioni degli alunni stranieri per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato



## Traguardo

Aumentare la media delle valutazioni degli alunni stranieri con Pdp di 0,20 per almeno il 30% di loro nel triennio, prendendo come riferimento il termine del secondo quadrimestre della classe terza della secondaria di I grado, rispetto alla media delle valutazioni in uscita dalla classe seconda.

---

## Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nella fascia di voto alta degli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo.

## Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che in uscita dalla scuola secondaria di I grado conseguono i voti 8, 9, 10 e 10 con lode. Aumentare la percentuale di partenza (20%) di almeno il 2% nel triennio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e realizzare nel triennio 2022/2025 un curricolo di Istituto verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per docenti dei tre ordini di scuola finalizzati all'elaborazione del curricolo verticale per competenze e all'implementazione di metodologie didattiche innovative.

---



Attività prevista nel percorso: Ci formiamo sulla costruzione del curricolo per competenze e lo applichiamo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Nell'arco di tre anni scolastici (2022-2025) costruire tutto il curricolo verticale per competenze ed applicarlo alla didattica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

##### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare metodologie didattiche innovative grazie anche al Piano Scuola 4.0 e ai percorsi formativi per gli alunni (metodologie cooperative e laboratoriali) ed il personale scolastico finanziati con i fondi del PNRR D.M.65 /2023 e D.M. 66/2023.

Adesione al modello Scuola Senza Zaino.

##### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creare nuovi ambienti di apprendimento (grazie agli acquisti del PON Infanzia, del Piano Scuola 4.0 e al modello Scuola Senza Zaino) che permettano di utilizzare metodologie didattiche innovative che saranno oggetto dei percorsi formativi attivati con i fondi del PNRR (D.M 65/2023 e D.M.66/2023)



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Connessi verso la scuola del futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno delle 6 sedi dell'Istituto Comprensivo di Civitella di Romagna (3 di primaria e 3 di secondaria di 1° grado), una soluzione ibrida con ambienti di apprendimento innovativi: ambienti fisici e digitali, per una interazione continua tra la realtà materiale e quella virtuale ed interattiva. Nei plessi scolastici alle aule fisse si aggiungeranno aule disciplinari, a disposizione di tutti gli alunni, di apprendimento/approfondimento con una didattica attiva. Quindi gli studenti nell'arco della giornata scolastica non rimarranno sempre all'interno dello stesso ambiente ma potranno spostarsi nelle aule disciplinari a seconda delle discipline affrontate. Si lavorerà all'interno delle aule con configurazioni flessibili/rimodulabili che cambieranno il setting a seconda delle esigenze, configurazioni elastiche in grado di supportare metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Le aule sono infatti dotate di banchi monoposto che possono essere disposti in diversi schemi a seconda della metodologia utilizzata durante la lezione (singoli per lo studio individuale, a coppie o piccoli gruppi per il Cooperative Learning, a grandi gruppi per le attività di progettazione, debate o le esercitazioni con supporto tra pari). Una certa attenzione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sarà dedicata anche alle pareti stesse delle aule che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento attraverso l'affissione di poster interattivi (es. il sistema solare, la linea del tempo...). Il progetto sarà rivolto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie per una dotazione tecnologica diffusa. Andremo infatti ad integrare arredi e attrezzature già esistenti, per dotare le aule di tutta la tecnologia necessaria per l'apprendimento innovativo, almeno uno schermo digitale interattivo e dispositivi per la promozione della lettura e della scrittura. Diverse aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione degli studenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente per il risparmio energetico e la protezione degli stessi. Le aule disciplinari saranno provviste di dotazioni STEM/STEAM di base per potenziare la creatività, l'apprendimento del pensiero computazionale/il coding, la capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Allo scopo di valorizzare maggiormente i lavori degli alunni e mostrarli, intendiamo dotarci anche, grazie a questo finanziamento, di stampanti 3D per poi esporre i prodotti.

## Importo del finanziamento

€ 93.145,38

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### PREMESSA: COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La scuola italiana cura la centralità della persona che apprende e assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella vita di ogni alunno.

Gli Istituti Comprensivi "che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, creano le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante" (**Profilo dello studente** – Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione).

In sintesi, le competenze di base che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione, e che costituiscono l'obiettivo del sistema educativo italiano, possono essere così riassunte:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una buona padronanza della lingua italiana.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. (dal **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione** - Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione).

### IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere e il sapere comunicare. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni, atteggiamenti, problemi, fasi di sviluppo, alle loro abilità, motivazioni, affettività, conoscenze delle esperienze formative precedenti.

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

Nell'ottica di una didattica per competenze, l'insegnamento va a privilegiare lo sviluppo di quelle capacità logiche e metodologiche trasversali che si attivano all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

L'Istituto Comprensivo di Civitella predispone un curricolo formativo in continuità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che adegua e compensa un'offerta formativa di base, costituita dagli insegnamenti più tradizionali, con l'introduzione di attività curricolari ed extracurricolari che ne arricchiscono la proposta.

Al fine di dare concreta attuazione all'autonomia scolastica e di promuovere un'offerta formativa più



inclusiva e personalizzata, l'Istituzione Scolastica predispone i seguenti progetti:

- **Progetti in ambito scientifico e tecnico;**
- **Progetti in ambito umanistico e sociale;**
- **Progetti di Orientamento.**

La scuola considera le **uscite didattiche, le visite guidate** e i **viaggi di istruzione** come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I livelli sono quattro:

- In via di prima acquisizione;
- Base;
- Intermedio;
- Avanzato.

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

#### **Descrizione dei livelli di apprendimento**

<b>LIVELLO DI APP.</b>	<b>DESCRITTORE</b>
------------------------	--------------------



<b>AVANZATO</b>	<p><b>Gli obiettivi</b> della disciplina sono stati pienamente raggiunti.</p> <p><b>Le conoscenze</b> sono complete, consolidate, ben organizzate, approfondite e messe in atto in maniera autonoma anche in situazioni non note, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p> <p><b>Le abilità</b> sono acquisite in modo sicuro, preciso e consapevole e utilizzate in maniera del tutto autonoma.</p> <p><b>Le competenze</b> risultano acquisite con collegamenti articolati, creativi, anche in rapporto a contesti diversi, e si manifestano con continuità.</p>
<b>INTERMEDIO</b>	<p><b>Gli obiettivi</b> della disciplina sono stati raggiunti.</p> <p><b>Le conoscenze</b> sono consolidate e organizzate in modo autonomo solo in situazioni note, diversamente sono recuperabili con l'aiuto del docente e delle risorse da lui fornite.</p> <p><b>Le abilità</b> non sempre sono ben strutturate, a volte necessitano dell'intervento dell'insegnante.</p> <p><b>Le competenze</b> di base sono acquisite con collegamenti autonomi in situazioni note e in modo discontinuo.</p>
<b>BASE</b>	<p><b>Gli obiettivi</b> minimi della disciplina sono stati raggiunti in modo generico.</p> <p><b>Le conoscenze</b> sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante e con le risorse da lui fornite.</p> <p><b>Le abilità</b> sono meccaniche, connesse ai temi trattati e utilizzabili con il supporto del docente.</p> <p><b>Le competenze</b> di base si evidenziano con continuità, ma solo in situazioni note e guidate.</p>
	<p><b>Gli obiettivi</b> minimi della disciplina non sono stati raggiunti, se non in modo approssimativo.</p>



<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<p><b>Le conoscenze</b> sono minime e frammentarie, recuperabili solo con l'intervento diretto del docente e con le risorse da lui fornite.</p> <p><b>Le abilità</b> sono connesse ai temi trattati e utilizzabili unicamente con il supporto dell'insegnante.</p> <p><b>Le competenze</b> non sono state conseguite.</p>
-------------------------------------	---

### SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Le modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni della Scuola Secondaria sono disciplinate dal D.Lgs 62/2017 e, come stabiliscono le Indicazioni per il Curricolo 2012, è necessario assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Nella scuola secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è espressa attraverso un voto numerico in decimi.

#### TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO / LIVELLO DI APPRENDIMENTO E DESCRITTORE

<b>VOTO E LIVELLO DI APP.</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>10 Livello ottimo</b>	<p><b>Gli obiettivi</b> della disciplina sono pienamente raggiunti. <b>Le conoscenze</b> sono complete e approfondite, <b>le abilità</b> acquisite in modo sicuro e consapevole. <b>Le competenze</b> sono consolidate con collegamenti in contesti diversi e con una rielaborazione personale.</p>
<b>9 Livello distinto</b>	<p><b>Gli obiettivi</b> della disciplina sono pienamente raggiunti. <b>Le conoscenze</b> sono complete e organiche, <b>le abilità</b> conseguite in modo sicuro e preciso. <b>Le competenze</b> risultano acquisite con collegamenti autonomi anche in</p>



	rapporto a contesti diversi.
<b>8</b> <b>Livello buono</b>	<b>Gli obiettivi</b> della disciplina sono stati raggiunti. <b>Le conoscenze</b> sono complete e <b>le abilità</b> conseguite in modo sicuro. <b>Le competenze</b> risultano acquisite con collegamenti adeguati anche in rapporto a contesti diversi.
<b>7</b> <b>Livello discreto</b>	<b>Gli obiettivi</b> della disciplina sono raggiunti in modo corretto e semplice. <b>Le conoscenze e le abilità</b> sono adeguate, ma non sempre ben strutturate. <b>Le competenze</b> di base sono acquisite con collegamenti adeguati in situazioni note.
<b>6</b> <b>Livello sufficiente</b>	<b>Gli obiettivi minimi</b> della disciplina sono raggiunti in modo essenziale e generico. <b>Le conoscenze</b> sono parziali e <b>le abilità</b> meccaniche. <b>Le competenze</b> di base si evidenziano solo in situazioni guidate.
<b>5</b> <b>Livello insufficiente</b>	<b>Gli obiettivi minimi</b> della disciplina non sono stati raggiunti, se non in modo frammentario e approssimativo. <b>Le conoscenze</b> sono incomplete e <b>le abilità</b> inadeguate. <b>Le competenze</b> di base non sono state conseguite.
<b>4</b> <b>Livello gravemente insufficiente</b>	<b>Gli obiettivi minimi</b> della disciplina non sono stati raggiunti. <b>Le conoscenze e le abilità</b> sono del tutto inadeguate. <b>Le competenze</b> di base non sono state conseguite.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITELLA CUSERCOLI	FOAA809019
GALEATA SALVO D'ACQUISTO	FOAA80902A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUSERCOLI DE AMICIS	FOEE80901E
GALEATA FACIBENI	FOEE80902G
CIVITELLA FRANCESCHI PIGNOCCHI	FOEE80903L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON L.MILANI	FOMM80901D



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEZ. BIONDO

FOMM80902E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CIVITELLA DI ROMAGNA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CIVITELLA CUSERCOLI FOAA809019

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: GALEATA SALVO D'ACQUISTO FOAA80902A

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CUSERCOLI DE AMICIS FOEE80901E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GALEATA FACIBENI FOEE80902G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CIVITELLA FRANCESCHI PIGNOCCHI  
FOEE80903L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DON L.MILANI FOMM80901D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SEZ. BIONDO FOMM80902E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



SCUOLA PRIMARIA: 33 ore annuali per classe

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: oltre 33 ore annuali per classe

## PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

### SCUOLA PRIMARIA

#### CLASSE 1<sup>^</sup>

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· I significati e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.</li></ul> <p><u>ORE: 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Regole d'igiene legate all'emergenza</li></ul>	<p>Educazione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· La raccolta differenziata.</li></ul> <p><u>ORE: 4</u></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Attività - gioco per acquisire i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.</li></ul> <p><u>ORE: 2</u></p>



<p>COVID/alle malattie da contagio.</p> <p><u>ORE: 5</u></p>		
<p>Educazione alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Mangiare sano.</li></ul> <p><u>ORE: 8</u></p>		
<p>Educazione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· I segnali stradali.</li><li>· Le regole del <u>pedone</u>.</li></ul> <p><u>ORE: 7</u></p>		

**CLASSE 2<sup>^</sup>**

<b>COSTITUZIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Regole d'igiene</li></ul>	<p>Educazione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· La raccolta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Attività pratiche e</li></ul>





ORE: 7

## CLASSE 3<sup>^</sup>

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· La convivenza regolata in classe.</li></ul> <p><u>ORE: 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Regole d'igiene legate all'emergenza COVID/alle malattie da contagio.</li></ul> <p><u>ORE: 5</u></p>	<p>Educazione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Flora e fauna riconoscere e rispettare i diversi ambienti naturali.</li></ul> <p><u>ORE: 6</u></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Giochi didattici con gli strumenti informatici (PC, tablet, LIM...).</li></ul> <p><u>ORE: 2</u></p>



<p>Educazione alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Le sane abitudini alimentari.</li></ul> <p><u>ORE: 8</u></p> <p>Educazione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Sicurezza su <u>due ruote</u>, il linguaggio dei segnali stradali.</li></ul> <p><u>ORE: 7</u></p>		
--	--	--

## CLASSE 4<sup>^</sup>

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Le regole della conversazione.</li></ul> <p><u>ORE: 3</u></p>	<p>Educazione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Tutela degli ambienti naturali.</li></ul> <p><u>ORE:3</u></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Differenza tra i vari dispositivi digitali.</li></ul> <p><u>ORE:3</u></p>



<ul style="list-style-type: none"><li>· Regole d'igiene legate all'emergenza COVID/alle malattie da contagio.</li></ul> <p><u>ORE: 4</u></p> <p>Educazione alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Alimentarsi in modo sano.</li></ul> <p><u>ORE: 4</u></p> <p>Educazione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Il lavoro degli operatori di polizia stradale.</li></ul> <p><u>ORE:4</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Regole da rispettare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Risorse sostenibili, recupero, riciclo,riuso.</li></ul> <p><u>ORE: 4</u></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Uso responsabile delle diverse tecnologie</li></ul> <p><u>ORE: 4</u></p> <p>-</p>
---	--	---



per la nostra  
sicurezza.

ORE: 4

## CLASSE 5<sup>^</sup>

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Bullismo</li></ul> <p><u>ORE: 3</u></p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Regole d'igiene legate all'emergenza</li></ul>	<p>Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibile" (utilizzo responsabile delle risorse del pianeta e riduzione del consumo).</li></ul> <p><u>ORE: 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Obiettivo 16 "Pace giustizia e istituzioni solidali"</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi ad internet: Cyberbullismo.</li></ul> <p><u>ORE: 3</u></p>



COVID/alle malattie  
da contagio.

ORE: 3

(giornata della  
memoria, le  
foibe....)

ORE: 3

Educazione alimentare:

- Piramide alimentare.

ORE: 4

Educazione stradale:

- Conoscenze relative alla sicurezza stradale.

ORE: 4

- Il lavoro degli operatori di polizia stradale.

ORE: 2



<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· I principi fondamentali della costituzione italiana.</li></ul> <p><u>ORE: 8</u></p>		
---	--	--

**Progettazione Educazione Civica per la Scuola Secondaria di Primo Grado.**

**CLASSE 1^**

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<b>1° quadrimestre</b>		
<p>"Carta dei diritti del bambino nello sport" (UNESCO 1992)</p> <p>Docente di Ed. Fisica</p> <p>N.ore: 3</p>	<p>AGENDA 2030 - Tutela della biodiversità</p> <p>La vita sott'acqua</p> <p>La vita sulla terra</p> <p>Docenti di Geografia</p> <p>N. ore: 6</p>	<p>Uso consapevole dei dispositivi digitali</p> <p>Selezione delle informazioni su fonti attendibili</p> <p>Docenti di Matematica/Lettere</p> <p>N.ore: 2</p>
<p>Rispetto delle Regole e del</p>	<p>Protect our planet</p>	



Regolamento Scolastico (aggiornamento sul cyberbullismo)  Docenti: team antibullismo  N.ore: 2	Docenti di Inglese  N.ore: 2	
	Modi di vivere inclusivi rispettosi dei diritti fondamentali delle persone  La diversità come risorsa  Docenti di Italiano  N.ore: 3	
	Laudato Sii - L'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune  No alla cultura dello scarto e tutela del diritto all'acqua.  Docente di Religione Cattolica  N. ore 2	
<b>2° quadrimestre</b>		
Formazione dello Stato Italiano e Principali Istituzioni	Pace Giustizia e istituzioni Solidali  Il tema della memoria	Bullismo e cyberbullismo  Analisi del fenomeno per la prevenzione a scuola



Docenti di Storia N.ore: 4	Docenti di Storia N. ore: 2	Docenti di Matematica. N.ore: 2
	Protect our planet  Docenti di Inglese N.ore: 2	Uso consapevole dei dispositivi digitali  Selezione delle informazioni su fonti attendibili  Docenti di Matematica N.ore: 2
	Modi di vivere inclusivi rispettosi dei diritti fondamentali delle persone  La diversità come risorsa  Docenti di Italiano N.ore: 3	
	Tutela del patrimonio storico  Siti Patrimonio Unesco  Docente di arte  N.ore: 2	



totale ore 9	totale ore 22	totale ore 6
1Q: 20 ore		2Q: 17 ore

**CLASSE 2<sup>^</sup>**

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<b>1° quadrimestre</b>		
I Valori dell'Unione Europea: cosa sono e come difenderli  Docenti di Geografia  N.ore: 4	Future cities: sustainable and safe.  Nutrition/Food labels  Docenti di Inglese  N.ore: 2	
Fair Play Etica comportamentale nello sport  Docente di Ed.Fisica  N.ore: 3	EDUCAZIONE ALIMENTARE  Alimentazione e salute (etichette, ecc...)/Disturbi alimentari  Docenti di Scienze  Docente di Ed Tecnica  N.ore: 4	
Rispetto delle Regole e del	Modi di vivere inclusivi rispettosi	



Regolamento Scolastico (aggiornamento sul cyberbullismo)	dei diritti fondamentali delle persone La migrazione che crea valore	
Docenti: team antibullismo N.ore: 2	Docenti di Italiano N.ore: 3	
Educazione stradale  Intervento a cura della Polizia Stradale sulle regole per circolare in strada in sicurezza, in particolare con bici e monopattino	Laudato Sii - L'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune  L'Ambiente è un dono, una eredità comune da non distruggere	
Docente di Ed. Tecnica/Lettere. N.ore: 2	Docente di Religione Cattolica N.ore: 2	
<b>2° quadrimestre</b>		
	AGENDA 2030 - Sostenibilità  Consumo e produzione responsabili  Città e comunità sostenibili	Bullismo e cyberbullismo  Attività per la prevenzione a scuola
	Docenti di Geografia N. ore: 6	Docenti di Matematica N.ore: 2



	Pace Giustizia e istituzioni Solidali Il tema della memoria  Docenti di Storia N. ore: 2	Rischi della rete e utilizzo consapevole delle App.  Docenti di Matematica N.ore: 4
	Future cities: sustainable and safe. Nutrition/Food labels Docenti di Inglese N.ore: 2	
	Modi di vivere inclusivi rispettosi dei diritti fondamentali delle persone La migrazione che crea valore  Docenti di Italiano N.ore: 3	
<b>totale ore 11</b>	<b>totale ore 24</b>	<b>totale ore 6</b>
<b>1Q: 22 ore      2Q: 19 ore</b>		

**CLASSE 3<sup>A</sup>**

<b>COSTITUZIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
---------------------	-----------------------------	------------------------------



1° quadrimestre		
Legalità I principi delle legalità e lotta alle ecomafie Docenti di Storia N.ore: 2	AGENDA 2030 - Antropocene Lotta contro il cambiamento climatico Energia Pulita e Accessibile Docenti di Geografia Docenti di Ed Tecnica N.ore: 4	
	Healthy body, healthy mind Docenti di Inglese: N.ore: 2	
Rispetto delle Regole e del Regolamento Scolastico (aggiornamento sul cyberbullismo) Docenti: team antibullismo N.ore: 2	SALUTE E BENESSERE Primo soccorso (CRI) Prevenzione alle dipendenze Docenti di Scienze N.ore: 5	
	Laudato Sii - L'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune	



	<p>- No alla Teocrazia/ Essere amministratori responsabili del creato</p> <p>- Ecologia integrale inseparabile dal bene comune</p> <p>Docente di Religione Cattolica</p> <p>N.ore 3</p>	
<b>2° quadrimestre</b>		
<p>Organizzazioni Internazionali Dalla Società delle Nazioni all'ONU</p> <p>Docenti di Storia</p> <p>N.ore: 2</p>	<p>Agire e vivere in un mondo globale</p> <p>Docenti di Geografia</p> <p>N.ore: 4</p>	<p>Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Attività per la prevenzione a scuola</p> <p>Docenti di Matematica</p> <p>N.ore: 2</p>
<p>Il doping nello sport</p> <p>Docente di Ed.Fisica</p> <p>N.ore: 2</p>	<p>Modi di vivere inclusivi rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>Difendiamo i diritti umani</p> <p>Docenti di Italiano</p> <p>N.ore: 6</p>	<p>Who are you online? Cyberbullying</p> <p>Docenti di Inglese</p> <p>N.ore: 2</p>
	<p>Pace Giustizia e istituzioni Solidali</p> <p>Il tema della memoria</p>	<p>Identità Digitale e Privacy on Line</p>



	Docenti di Storia N.ore: 2	Docenti di Matematica N.ore: 4
<b>totale ore 8</b>	<b>totale ore 26</b>	<b>totale ore 8</b>
<b>1Q: 18 ore      2Q: 24 ore</b>		

## Approfondimento

---

L'effettiva realizzazione dei "tempi scuola" indicati resta comunque condizionata dalla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane necessarie.



## Curricolo di Istituto

### IC CIVITELLA DI ROMAGNA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: CUSERCOLI DE AMICIS

### SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Approfondimento

Per la consultazione del CURRICOLO VERTICALE dell'Istituto Comprensivo si rimanda al sito dell'istituzione scolastica [www.iccivitelladiromagna.edu.it](http://www.iccivitelladiromagna.edu.it), nella sezione "Offerta formativa".



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC CIVITELLA DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e non solo, anche all'INFANZIA!**

1. Coding
2. Laboratorio di osservazioni scientifiche.

I bambini e le bambine utilizzeranno le Bee Bot con le seguenti finalità: 1. Avviare alla logica della programmazione mediante il gioco. 2. Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre. 3. Saper prevedere situazioni e conseguenze (istruzioni sequenziali)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

#### ○ **Azione n° 2: A tutto STEM anche alla PRIMARIA!**



Diverse sono le azioni che saranno proposte ai bambini e alle bambine dei tre plessi scolastici della scuola primaria dell'IC:

1. Micromuseo scolastico: dalla penna alla realtà aumentata passando per la macchina da scrivere e il pc.
2. Coding
3. Laboratorio di scienze.

Le attività proposte mirano a far sì che gli alunni estrapolino contenuti ed astraggano conoscenze che, grazie all'imparare facendo, dovrebbero essere maggiormente interiorizzate e ricordate rispetto a quanto accade con una didattica meramente trasmissiva. Particolare attenzione sarà dedicata alle bambine che saranno coinvolte in prima persona nelle attività proposte al fine di aiutarle a scoprire i loro talenti, di valorizzare le loro abilità e coltivare le loro passioni avvicinandole sempre di più alle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Nuove strade per apprendere nella SECONDARIA**

Diverse saranno le azioni che saranno proposte agli alunni e alle alunne dei tre plessi scolastici della secondaria di 1° grado dell'IC:

1. Podcat: Il viaggio di Darwin



2. Utilizzo della stampante 3D
3. L'AI: utilizzo consapevole.
4. Docufilm: Progettazione e realizzazione di uno spettacolo teatrale.
5. Approfondimento e rinforzo delle competenze logico-matematiche e digitali.

I vari percorsi formativi si svilupperanno secondo il seguente schema: 1. Individuazione di un problema da risolvere o di un obiettivo da raggiungere; 2. Osservazione del fenomeno e raccolta dei dati e delle informazioni utili alla soluzione del problema o al raggiungimento dell'obiettivo prefissato; 3. Formulazione di un'ipotesi; 4. Verifica dell'ipotesi: raccolta e verifica dei dati o della fattibilità delle soluzioni proposte; 5. Conclusioni ricavate dai risultati raccolti; 6. Documentazione dell'attività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC CIVITELLA DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il ruolo chiave della famiglia. Scoprire interessi e inclinazioni del/la ragazzo/a, conoscere e padroneggiare strumenti per valorizzare le sue potenzialità, comprendere le motivazioni del consiglio orientativo di insegnanti e consulenti, migliorare le capacità di analizzare insieme le informazioni. Temi:- concetto di orientamento per genitori - finalità dell'orientamento - scelta della scuola superiore - parti coinvolte, criticità e potenzialità nell'orientamento - nuove professioni - offerta formativa del territorio: IEFP, IFTS, ITS, università.

Conosci te stesso?! E trova il tuo Centro! - Lezioni Spettacolo. Evento interattivo, dinamico ed esperienziale, da realizzare in presenza con più classi, in cui i ragazzi e le ragazze sono portati a riflettere sul tema della scelta consapevole attraverso la conoscenza di se stessi.

Alla scoperta di sé. Letture che promuovano una riflessione più matura sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità: interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti



Laboratori e progetti specifici. Attività che promuovano la conoscenza di sé attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi (corsi di primo soccorso, laboratori grafici volti alla realizzazione di un albo illustrato, ecc)

Viaggio verso una scelta consapevole. Approfondimento per fare luce sugli aspetti psicologici coinvolti nella strada verso una scelta consapevole, con attenzione a motivazione, autostima, autoefficacia, emotività e relazioni. Temi: - riflessione su di sé; le proprie attitudini e appartenenza alle famiglie professionali; come funzioniamo: analizzare e governare il processo di scelta; offerta formativa del territorio: i nuovi percorsi IEFP, IFTS, ITS, UNIVERSITA'

Organizzarsi al meglio: le soft skills | tecniche e strategie utili per organizzare tempi e spazi delle proprie attività. Acquisire consapevolezza sul proprio stile d'azione, come organizzare efficacemente i tempi di studio e gli spazi per le proprie attività. Temi: - Cosa sono hard e soft skills e a cosa servono - Life skills emotive, relazionali e cognitive e come influiscono sulla nostra vita - Career Management Skills.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	3	31

Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il ruolo chiave della famiglia. Scoprire interessi e inclinazioni del/la ragazzo/a, conoscere e padroneggiare strumenti per valorizzare le sue potenzialità, comprendere le motivazioni del consiglio orientativo di insegnanti e consulenti, migliorare le capacità di analizzare insieme le informazioni. Temi:- concetto di orientamento per genitori - finalità dell'orientamento - scelta della scuola superiore - parti coinvolte, criticità e potenzialità nell'orientamento - nuove professioni - offerta formativa del territorio: IEFP, IFTS, ITS, università.

Conosci te stesso?! E trova il tuo Centro! - Lezioni Spettacolo. Evento interattivo, dinamico ed esperienziale, da realizzare in presenza con più classi, in cui i ragazzi e le ragazze sono portati a riflettere sul tema della scelta consapevole attraverso la conoscenza di se stessi.

Alla scoperta di sé. Letture che promuovano una riflessione più matura sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità: interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti

Laboratori e progetti specifici. Attività che promuovano la conoscenza di sé attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi (corsi di primo soccorso, laboratori grafici volti alla realizzazione di un albo illustrato, ecc)

Conoscere per scegliere: prepariamo il viaggio. Approfondimento di elementi di circolarità tra i vari sbocchi di studio e lavoro, stimolo per una rielaborazione dei possibili percorsi formativi, riflessioni su stereotipi, sostenibilità, legalità, responsabilità sociale. Temi: - settori economici e professioni nelle province di Forlì-Cesena e Rimini e tipologia delle imprese - approfondimento di un'attività lavorativa: conoscenze, interessi, strumenti, percorsi formativi, opportunità di carriera professionale - esplorazione dell'economia del



territorio: concetti di base (mercato, domanda e offerta ecc.) - studi di caso: i dati del Sistema Informativo Excelsior - nuove professioni e stereotipi del mondo del lavoro.

I mestieri di domani. Seminario gestito da personale esterno volto a far conoscere l'organizzazione del lavoro, approfondendo l'analisi del tessuto locale di riferimento e degli attori coinvolti e a promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile.

Serate dell'orientamento. Incontro serale con i genitori e gli alunni delle classi terze e seconde del nostro Istituto, che possono approfittare dell'evento per conoscere meglio l'offerta formativa delle scuole Secondarie di II° grado.

Orientamento in classe. Consultazione con affiancamento dei docenti dei vari siti degli istituti per conoscere meglio l'offerta formativa delle scuole Secondarie di II° grado.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	3	36

### Dettaglio plesso: DON L.MILANI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Alla scoperta di sé. Letture che promuovano una riflessione più matura sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità: interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti.

Laboratori e progetti specifici. Attività che promuovano la conoscenza di sé attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi (corsi di primo soccorso, laboratori grafici volti alla realizzazione di un albo illustrato, ecc.).

### PLESSO DI CIVITELLA

Il teatro da sempre viene considerato come un ottimo laboratorio volto a favorire la conoscenza di sé.

Il progetto che verrà messo in atto è finalizzato alla creazione di un clima sereno e inclusivo all'interno della classe, dove si sviluppano attività, atteggiamenti e prassi educative basate sulla conoscenza di se stessi, sull'accettazione e il rispetto degli altri, sulla solidarietà nei confronti degli altri.

Considerando il contesto della classe, appare evidente l'esigenza di strutturare un progetto fortemente inclusivo che tiene conto:

- delle situazioni di disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92, all'interno della classe;
- della pluralità multietnica;
- della necessità di tutti gli studenti di avere delle occasioni in cui vivere, come ricchezza, la diversità.

Il Progetto "La nostra ODISSEA" prevede la rappresentazione scenica del poema omerico l'"Odissea", alla fine delle attività scolastiche.

### PLESSO DI CUSERCOLI



Brani, attività ludiche, riflessioni, brainstorming che invitano a una riflessione più matura sul sé e alla sua conoscenza. Riflessioni sugli elementi più significativi della propria personalità: interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti.

Lettura in classe di alcuni brani dedicati all'esplorazione di sé, allo scopo di riflettere sulla propria storia personale, individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere.

Le attività ludiche saranno svolte in gruppo al fine di favorire la collaborazione tra gli studenti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Dettaglio plesso: SEZ. BIONDO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Alla scoperta di sé. Letture che promuovano una riflessione più matura sulla conoscenza di



sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità: interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti.

Laboratori e progetti specifici. Attività che promuovano la conoscenza di sé attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi (corsi di primo soccorso, laboratori grafici volti alla realizzazione di un albo illustrato, ecc.).

A scuola di biodiversità, nella tua scuola, per scoprire la natura. Il progetto, promosso dall'Unione dei Comuni, sensibilizza gli studenti al tema molto attuale della biodiversità e si articola in diverse parti di carattere principalmente pratico e laboratoriale: la prima parte prevede la semina del grano di varietà antica, insieme ad erbe spontanee messicole in un'aiuola preparata dai ragazzi nel cortile della scuola; la seconda parte prevede la macinatura del grano; la terza parte prevede l'osservazione e il confronto sulle caratteristiche delle piante. Al termine delle attività è previsto un momento di restituzione e presentazione alla collettività.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CONGIUNTAMENTE INSIEME SCUOLA E TERRITORIO

Continuità orizzontale con il territorio

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● TANTI PERCORSI PER APPRENDERE

---

**AMBITO UMANISTICO E SOCIALE:** recupero e potenziamento, prevenzione del disagio scolastico e della dispersione, accoglienza, integrazione e inclusione, potenziamento dei linguaggi espressivi non verbali (attività di teatro, attività musicale, motoria), potenziamento della lingua inglese ... **AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO** (coding, problem solving, informatica...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

L'effettiva realizzazione delle attività resta comunque condizionata dalla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali necessarie.

## ● RITROVIAMO IL BEN-ESSERE SCOLASTICO

---

Consulenza psicologica per la promozione del benessere per alunni, genitori e personale scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Prevenire il disagio minorile e promuovere il benessere per tutta la comunità scolastica: rispondere a traumi e disagi, fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico.



Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

L'effettiva realizzazione dell'attività resta comunque condizionata dalla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse economiche necessarie.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● DIPENDE DA NOI - TANTE COSE DA FARE PER SALVARE NOI E IL PIANETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Maggiore sensibilità negli alunni ai temi ambientali e alla cittadinanza responsabile, acquisizione della consapevolezza della necessità di cooperare alla tutela territoriale in relazione ad un più ampio contesto mondiale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto, rivolto alla sc. Primaria e alla sc. Secondaria di 1° Grado, vuole:

-far conoscere il territorio per sviluppare competenze di tutela ambientale e diffondere una mentalità atta ad atteggiamenti di salvaguardia ambientale con la realizzazione di materiali divulgativi multimediali;



-approfondire conoscenza e uso consapevole dei luoghi con esperienze dirette e sperimentazioni;

-individuare comportamenti e azioni ecosostenibili.

Quattro le fasi:

Fase 1: "Citizen Science" per creare un avvicinamento tra lo studio teorico e il mondo reale, rendere gli studenti protagonisti dell'ambiente in cui vivono e attraverso le conoscenze scientifiche e gli strumenti diventare interpreti del territorio.

Fase 2: "Mi curo di te", realizzazione di azioni atte a riqualificare gli spazi di aree esterne con azioni di recupero, piantumazione, riallestimento organizzato ( service learning), passeggiate mirate alla raccolta/pulizia di luoghi dei paesi, del territorio, del parco;

Fase 3: "Oh che bel giardino", azioni di tutoraggio ai bambini delle scuole dell'infanzia da parte degli alunni della scuola primaria per insegnare loro le prime prassi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente;

Fase 4: "Rispettato è più bello!" realizzazione di mini spot pubblicitari sulle azioni di tutela e rispetto ambientale realizzate attraverso la tecnica dello slow-motion e messe in rete sui canali social delle scuole e nei luoghi di cui gli alunni si sono presi cura.

Sono previste ESCURSIONI DIDATTICHE per conoscere luoghi, curiosità, ambienti, piante monumentali, sorgenti, fiumi, cascate, parchi nazionali...

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Bando nazionale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CONNETTIAMOCI...  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di infrastrutture per la connessione a banda larga in tutti gli ambienti scolastici per permettere l'utilizzo della didattica integrata attraverso internet e le Lim presenti in tutte le aule dell'Istituto.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: OLIMPIADI DEL  
PROBLEM SOLVING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle Olimpiadi del Problem Solving partendo dalla Scuola Primaria e continuando nella Scuola Secondaria di primo grado per sperimentare e diffondere il pensiero computazionale.

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE SU

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**COMPETENZE DIGITALI**  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corsi di formazione rivolti al personale docente per implementare la didattica attraverso piattaforme dedicate, strumenti multimediali e lavagne interattive.

Corsi di formazione rivolti al personale Ata per la digitalizzazione delle procedure segretariali, protocollazione informatica e sviluppo delle competenze digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC CIVITELLA DI ROMAGNA - FOIC80900C

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE:  
i criteri sono comuni sia per la primaria che per la secondaria.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, l'art. 2 comma 7 del Dlgs n.62/2017 stabilisce che "è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti."

#### OTTIMO

Raggiunti pienamente gli obiettivi della disciplina.

Partecipa in modo attivo e costruttivo; si impegna costantemente nel lavoro; conosce i contenuti specifici e sa compiere collegamenti interdisciplinari.

#### DISTINTO

Raggiunti gli obiettivi della disciplina.

Partecipa e si impegna in modo costante e costruttivo; sa quasi sempre utilizzare conoscenze ed abilità in modo consapevole ed interdisciplinare.

#### BUONO

Raggiunti sostanzialmente gli obiettivi della disciplina.

Partecipa e si impegna in modo adeguato; sa utilizzare conoscenze ed abilità.

#### SUFFICIENTE



Raggiunti gli obiettivi minimi.

Partecipa e si impegna in modo non sempre adeguato; sa applicare parzialmente conoscenze e abilità.

**NON SUFFICIENTE**

Non raggiunti gli obiettivi minimi.

Si impegna saltuariamente mostrando scarso interesse e partecipazione verso le attività proposte; sa applicare alcune conoscenze e abilità solo se guidato.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Primaria / Scuola Secondaria

I giudizi sintetici per la valutazione del comportamento sono sei:

- ESEMPLARE
- ADEGUATO E RESPONSABILE
- ADEGUATO
- PARZIALMENTE ADEGUATO
- NON ANCORA ADEGUATO
- GRAVEMENTE SCORRETTO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Primaria e Secondaria di primo grado



Giudizio

Descrittore

ESEMPLARE

Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Assenza di richiami e note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione costruttiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; attenzione e puntualità nello svolgimento dei doveri extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

ADEGUATO

E

RESPONSABILE

Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Assenza di richiami e note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)



Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; puntualità nello svolgimento dei doveri extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

#### ADEGUATO

Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se in modo non sempre propositivo. Collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza costante; puntualità nello svolgimento dei doveri extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

#### PARZIALMENTE

##### ADEGUATO

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione non sempre attiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno limitato alle attività che suscitano interesse; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento dei doveri extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)



Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON ANCORA ADEGUATO

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento). (CONVIVENZA CIVILE)

Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancanza di collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Scarso impegno. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

GRAVEMENTE

SCORRETTO

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancanza di impegno. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)

Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)

Nell'attribuzione del giudizio si terrà conto della presenza di ALMENO 4 INDICATORI per ogni



descrittore.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio finale, i docenti contitolari della classe esprimono, per ciascuna disciplina prevista nelle indicazioni nazionali, un giudizio descrittivo che va riportato nel documento di valutazione e che è riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo quanto previsto dall'OM n. 170/2020.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

1. La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.
3. La non ammissione può essere utile a garantire all'alunno la possibilità sia di recuperare le numerose carenze disciplinari pregresse, sia di svolgere più serenamente il suo percorso scolastico futuro, maturando anche un atteggiamento più responsabile e consapevole.
4. La non ammissione si adotta qualora l'alunno, nonostante le strategie personalizzate di recupero e consolidamento attivate dalla scuola, presenti parziale e/o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in più ambiti disciplinari.



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO  
CRITERI PER LA NON AMMISSIONE  
ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO

L'art.6 del D.lgs. n.62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato di primo ciclo se non ha raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali documentati, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe elementi sufficienti per la valutazione.



## 2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITA'

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto, non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato del primo ciclo l'alunno che, a fronte di comportamenti che configurano ipotesi di reato, atti di violenza fisica e morale che mettono in pericolo l'incolumità delle persone, abbia ricevuto una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni e la conseguente esclusione dallo scrutinio. (DPR n. 249/1998 art. 4 comma 6 e 9 bis).

## 3. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Non è ammesso alla classe successiva, con delibera motivata del Consiglio di Classe, l'alunno che presenta parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, nonostante le strategie personalizzate di recupero attivate dalla scuola durante l'anno scolastico per assicurare il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento:

- mancato miglioramento rispetto alla situazione di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola;
- motivazione, frequenza ed impegno saltuari in classe, a casa e in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti, attività individualizzate...);
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline che pregiudicano fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva.
- carenze pregresse, anche degli anni precedenti, non recuperate in più ambiti disciplinari.

Per la non ammissione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento si terrà conto di almeno due dei suddetti indicatori.

## 4. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI (SOLO PER CLASSE TERZA)

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n.62/17 (art 6 e 7), non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Il nostro istituto opera per garantire a tutti pari opportunità di crescita rispettando i bisogni individuali e valorizzando le differenze. Per perseguire questi obiettivi e realizzare concretamente una didattica inclusiva viene redatto, annualmente, il Piano Inclusione (PAI) come previsto dalla C.M. n.8/13. Gli alunni con disabilità sono inseriti in gruppi eterogenei per favorire la socializzazione e la dimensione sociale dell'apprendimento, la differenziazione delle attività avviene nei casi di specifiche e circostanziate difficoltà in funzione degli interessi e dei bisogni dei singoli alunni. Gli insegnanti curricolari attuano metodologie inclusive e condividono con i colleghi di sostegno obiettivi, strategie, strumenti e attività previste nei PEI. I risultati vengono monitorati con regolarità tramite osservazioni sistematiche, griglie, verifiche strutturate. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti della classe, così come all'elaborazione dei PDP, che vengono predisposti e aggiornati annualmente o in corso d'anno in caso di necessità.

Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti della classe, così come all'elaborazione dei PDP, che vengono predisposti e aggiornati annualmente o in corso d'anno in caso di necessità.

L'istituto ha stilato un protocollo d'accoglienza per gli alunni non italofoni e uno per gli alunni esuli. L'istituto ha attivato lo sportello di ascolto con lo psicologo e sono stati programmati anche interventi di alfabetizzazione per alunni stranieri, su diversi livelli, sia per la scuola primaria che per la secondaria, svolti da personale interno e esterno. La scuola, nel corso degli anni, si è attrezzata con un'adeguata strumentazione informatica come computer, tablet, LIM, touchscreen, cromebook, materiali STEAM..... che permettono, grazie all'uso di linguaggi multimodali, di potenziare la motivazione, l'autostima, l'autonomia e l'apprendimento. L'istituto dedica particolare attenzione ai temi interculturali, all'accoglienza, all'informazione-formazione di studenti/docenti/famiglie sui temi del bullismo e del cyber bullismo. Inoltre ha attivato un percorso pluriennale non solo per l'individuazione precoce dei disturbi specifici d'apprendimento ma anche per migliorare e valorizzare



le potenzialità di ogni studente della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

### Punti di debolezza

La numerosità delle classi e la sempre maggiore eterogeneità dei bisogni degli alunni rende complesso attuare concretamente una didattica personalizzata efficace, anche a causa del turnover dei docenti soprattutto nella scuola secondaria.

L'assegnazione di insegnanti di sostegno a volte privi del titolo di specializzazione, talvolta rende complessa l'attuazione di percorsi pienamente rispondenti alle necessità degli alunni.

Molti studenti non italofoni, nonostante le azioni attivate dalla scuola per favorire il loro successo scolastico (progetti di alfabetizzazione, interventi di mediatori culturali, facilitatori linguistici, corsi di recupero e prima alfabetizzazione...), mantengono difficoltà legate soprattutto alla produzione orale e scritta e alle discipline di studio.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede sia progetti di recupero sia progetti di potenziamento. Viste le caratteristiche della popolazione scolastica si attivano soprattutto progetti legati al recupero; tuttavia si strutturano anche attività per favorire il potenziamento degli studenti eccellenti (partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola di tipo logico-matematico e linguistico, es. Problem Solving, Scrittori di classe, Cronisti di classe...; corsi di potenziamento della lingua inglese volti ad ottenere delle certificazioni; progetti di potenziamento dei linguaggi espressivi, ad es. linguaggio teatrale, musicale, artistico...). Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, al di là dei progetti di recupero, sia nella scuola primaria che in quella secondaria, si organizzano anche all'interno delle classi attività specifiche per gruppi di livello. Gli interventi individualizzati attuati per gli alunni con BES portano quasi sempre al raggiungimento degli obiettivi previsti in maniera soddisfacente, evidenziando i miglioramenti compiuti rispetto alla situazione di partenza. Attraverso, quindi, progetti mirati la scuola promuove il rispetto delle differenze, delle diversità culturali e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Il numero degli alunni stranieri presenti nelle classi è molto elevato e gli interventi attivati non sempre risultano pienamente efficaci al raggiungimento del loro successo scolastico perché



servirebbero percorsi strutturati a lungo termine (e non di poche ore) e portati avanti da un docente specializzato in L2 . Questo determina che non siano neppure state predisposte griglie di valutazione comuni per gli alunni non italofoni in fase di prima alfabetizzazione e, pertanto, le forme di monitoraggio sono lasciate alla discrezionalità del docente che svolge l'attività di recupero.

Le attività di potenziamento per le eccellenze sono svolte solo per alcuni percorsi, in alcune classi e/o sedi e non sempre attraverso momenti strutturati che prevedano anche il monitoraggio dei risultati raggiunti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente Inclusione  
Referente Intercultura  
Assistenti sociali

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è predisposto per ciascun alunno con disabilità all'inizio di ogni anno scolastico e viene aggiornato in presenza di nuove condizioni della persona. Descrive il percorso integrato elaborato dall'istituzione scolastica in collaborazione con la famiglia e gli operatori a vario titolo coinvolti nel processo educativo ed organizzativo, esplicitando: - le finalità e gli obiettivi educativi e didattici che si intendono perseguire in funzione del progetto di vita dell'alunno/a; - gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento adeguato e inclusivo; - le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. È uno strumento di progettazione "flessibile", atto a realizzare gli interventi formativi e didattici curricolari ed extracurricolari, adeguandoli all'evoluzione della situazione e della condizione della persona disabile.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dello studente, dall'insegnante di sostegno, dalla famiglia, dalle figure socio-sanitarie che hanno in carico il minore e da eventuali specialisti privati.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia si confronta con gli operatori scolastici mediante incontri e colloqui stabiliti in base alle necessità dei singoli alunni e contribuisce, con le proprie conoscenze e competenze, alla stesura del PEI. Partecipa ai GLO (uno ad inizio anno per l'approvazione del PEI, uno a metà anno per la verifica intermedia e uno a fine anno per la verifica finale) per condividere con la scuola il percorso programmato per il proprio figlio/a. Alcuni rappresentanti dei genitori partecipano al Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) al fine di definire buone prassi da attuare all'interno dell'istituto per promuovere la cultura dell'inclusione.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- • Colloqui e formazione farmaci salvavita

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO e ai progetti d'inclusione
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e fa riferimento sia al grado di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno sia al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, stabiliti nel PEI/PDP.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni ai diversi ordini di scuola definendo azioni di raccordo che prevedono una stretta collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di: - scambio reciproco d'informazioni e di utilizzo di strumenti comuni (progettazione condivisa di percorsi e attività educativo-didattiche da proporre agli alunni) - coordinamento dei curricoli - promozione della continuità orizzontale. Le complesse problematiche legate all'orientamento dello studente con disabilità vengono affrontate precocemente considerando la persona nella sua globalità con particolare attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, al fine di condurla ad una graduale presa di coscienza di sé, in linea proprio con quanto indicato nelle Linee guida per l'Orientamento di dicembre 2022. A tale scopo si svolgono attività per - identificare interessi, capacità, competenze e attitudini; - identificare opportunità e risorse; - prendere decisioni in modo consapevole in merito all'istruzione. Laddove è presente una gravità tale da impedire allo studente di prendere decisioni, il percorso sopra esposto viene svolto con i genitori al fine di aiutarli a prendere coscienza della reale situazione del proprio figlio/a e delle opportunità presenti sul territorio in modo da guidarli ad effettuare la scelta più adeguata.



## Aspetti generali

### I TEMPI SCUOLA OFFERTI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVITELLA di R.

SCUOLA DELL'INFANZIA	
S. D'ACQUISTO – GALEATA	40 ore settimanali
STATALE – CUSERCOLI	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA	
DON G. FACIBENI – GALEATA	Tempo pieno 40 ore settimanali
F. PIGNOCCHI – CIVITELLA di R.	Da 28 a 30 ore settimanali



E. DE AMICIS – CUSERCOLI	Da 28 a 30 ore settimanali
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO</b>	
F. BIONDO – GALEATA	Tempo normale 30 ore settimanali (classi prime) e tempo prolungato 36 ore settimanali (2^ e 3^)
DON MILANI – CIVITELLA di R.	Tempo normale 30 ore settimanali
DON MILANI – CUSERCOLI	Tempo normale 30 ore settimanali



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

FUNZIONI DEL DOCENTE VICARIO - sostituisce il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento per periodi brevi, esercitandone le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - garantisce la presenza in Istituto, oltre l'orario contrattuale e secondo le necessità organizzative – anche nei mesi di luglio ed agosto – per il regolare funzionamento del servizio scolastico, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sull'andamento; - collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - autorizza i permessi brevi al personale docente e gestisce le modalità di recupero; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e ne cura la predisposizione dei materiali; - sostituisce, se necessario, il DS nella conduzione del Collegio e/o in altre assemblee con il personale docente e/o ATA o con i genitori; -

2



raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; - cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; - segue le iscrizioni degli alunni; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni istituzionali presso Uffici/Enti esterni; - collabora con il Dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre; - collabora alla predisposizione del Piano di miglioramento, del rapporto di autovalutazione, del PTOF; - smista la posta cartacea o on line; - cura i rapporti con gli Uffici di segreteria; - cura i rapporti con il Territorio (Amministrazione comunale, Associazioni...). Svolge altre mansioni con particolare riferimento a : • vigilanza della disciplina e controllo del rispetto del Regolamento di istituto; • organizzazione interna (gestioni alunni, supplenze brevi, accoglienza supplenti) • gestione dell'orario scolastico; • controllo dei materiale inerenti l'organizzazione: verbali, calendari, circolari; • organizzazione scrutini, esami e riunioni di dipartimenti; • in caso di assenza del DS, è preposto alla sicurezza nella sede centrale.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del DS svolge compiti organizzativi, gestionali e di innovazione didattica.

8

Funzione strumentale

I docenti-Funzione strumentale svolgono compiti diversi a seconda dell'incarico ricoperto: gestione PTOF; valutazione alunni; intercultura;

10



	<p>promozione successo formativo per DSA, BES, Handicap; formazione; educazione stradale e motoria; sicurezza nei luoghi di lavoro; organizzazione uscite/viaggi d'istruzione; orientamento...</p>	
Responsabile di plesso	<p>FUNZIONI: - verifica giornaliera delle assenze e predisposizione sostituzioni; - cura degli aspetti organizzativi e relazionali; - rapporti con la segreteria; - rapporti con le famiglie e con associazioni, Ente locale e Ausl; - smistamento della posta del plesso; - controllo del corretto svolgimento del mansionario collaboratori scolastici; - contatti con il dirigente per segnalazione problematiche rilevanti; - predisposizione piano d'emergenza in caso di sciopero; - vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto.</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>L'Istituto dispone di tre docenti responsabili dei laboratori di informatica con funzione di: - verifica inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni didattiche come da inventario; - verifica dello stato di conservazione dei materiali e proposta di riparazione e/o sostituzione; - proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.</p>	3
Animatore digitale	<p>COMPITI: - rilevazione dei bisogni formativi; - stesura progetto formativo PNSD da inserire nel PTOF; - coordinamento Team dell'innovazione; - coordinamento Progetti di implementazione digitalizzazione.</p>	1
Team digitale	<p>Il team dell'innovazione svolge una funzione di supporto operativo all'animatore digitale per</p>	3



	<p>l'implementazione della digitalizzazione d'Istituto.</p>	
Referente cyber bullismo	<p>FUNZIONI: - analisi dei bisogni formativi d'Istituto; - coordinamento progetti per docenti e/o discenti e/o famiglie; - contatti con altre Istituzioni (es. Polizia postale) o eventuali relatori.</p>	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Una delle due docenti utilizza il suo orario per sostituire l'insegnante che ricopre il ruolo di Primo collaboratore del DS, avendo quest'ultima un distacco totale dall'insegnamento. L'altra viene utilizzata per dare la possibilità ad una classe di scuola primaria che si trova in un plesso organizzato a tempo pieno di avere anch'essa un tempo scuola di 40 ore dal momento che dall'USP era stato concesso il tempo corto. Quindi entrambi le docenti sono utilizzate per l'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	<p>La docente si occupa della sostituzione dei docenti assenti, svolge attività di recupero e/o potenziamento con gli alunni, concordando le</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

attività didattiche con i docenti titolari delle classi, collabora alla realizzazione dei progetti di miglioramento della qualità dell'offerta formativa inseriti nel PTOF, in base alle sue competenze e alle esigenze dei plessi.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;
- ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile;
- predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente;
- provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **BUSCAR LEVANTE PER LA VIA DI PONENTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **0/6**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: APRIPISTA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CYBER-Cura l'in-formazione per il benessere della relazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: IosonoAmbiente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Educazione alla salute.

---

Migliorare la progettualità d'Istituto finalizzata alla promozione della "salute" degli studenti, intesa come benessere globale della loro persona: - educazione alimentare - promozione dell'attività sportiva e dei corretti stili di vita - somministrazione farmaci - prevenzione delle dipendenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

I docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

---

Migliorare le pratiche inclusive e di integrazione (dispersione scolastica, DSA, alunni stranieri, disabilità, problemi comportamentali,...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

I docenti interessati dell'istituto comprensivo



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Relazione di esperti

Formazione di Scuola/Rete

Ambito - CTS

## **Titolo attività di formazione: Curricolo verticale per competenze.**

Fornire gli strumenti per la costruzione di un curricolo flessibile che renda significativo l'apprendimento. Favorire modalità di raccordo per la continuità all'interno dell'istituto comprensivo. Offrire strumenti didattici operativi per la costruzione di un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

I docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul lavoro

---

Informazione e formazione generale per tutto il personale sui rischi presenti a scuola. Formazione specifica per le squadre di emergenza, per i preposti e per tutte le figure sensibili così come previsto dal D.lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

I docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Relazione di esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

---

Formazione correlata al digitale, alle nuove tecnologie, alla sperimentazione di nuove prassi educative, alla riorganizzazione della classe/setting educativo e all'adozione di metodologie laboratoriali e cooperative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Inclusione e disabilità.

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Salute e sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA- Personale Amministrativo- Personale collaboratore scolastico
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Amministrazione e contabilità.

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA- Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA- Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Ambito - ASA-FOCE - Associazioni del territorio